Banca Fideuram

Diamo il benvenuto a Emma Marini in Banca Fideuram

In questo saluto non c'è nessuna ironia. Siamo veramente contenti che le aziende, Banca Fideuram e Sanpaolo-IMI, tengano in così grande considerazione le organizzazioni sindacali (speriamo che da oggi anche Banca Intesa faccia altrettanto), effettuando il passaggio della Marini da Universo Servizi a Banca Fideuram e permettendo così al Sinfub di avervi un rappresentante sindacale visto che ne era rimasto sprovvisto. Chissà quanta rabbia e invidia scatenerà. Meglio ancora comunque era andata alla Fiba Cisl e a Sabetta, direttamente lasciato in BF dopo essere stato inizialmente incluso nei lavoratori da scorporare in US.

E fin qui tutto sommato va bene. C'è però un'altra questione, quella dell'elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ai sensi della Legge 626. Le elezioni si dovevano tenere in Banca Fideuram entro i primi 15 giorni di dicembre, ma stranamente questa data è slittata e non si sa a quando, senza alcuna informazione né agli attuali RLS e tanto meno alle OO.SS.

Non vorremmo che l'elezione fosse slittata per attendere l'ingresso in BF della Marini e consentirle di candidarsi per il Sinfub, perché se così fosse vorrebbe dire che c'è una collusione dell'azienda con il Sinfub davvero inquietante. Staremo a vedere, non ci sarà molto da attendere.

Viene naturale porsi nel frattempo una domanda. Cosa avrebbero scritto di noi se un nostro rappresentante sindacale ad aprile 2006 non fosse finito in Universo Servizi ma fosse stato lasciato in Banca Fideuram, pure essendo inizialmente tra i lavoratori da scorporare?

Cosa avrebbero scritto di noi se adesso un nostro delegato fosse stato riportato in BF, consentendoci di avere lì nuovamente un rappresentante sindacale?

Peraltro le due sigle appena citate sono le stesse che non più tardi di 15 giorni fa hanno firmato un volantino contro la Fisac, nel quale sostengono la tesi che noi facciamo costantemente regali all'azienda. Il sindacato di suo non ha niente da regalare, può solo regalare i diritti, le tutele e il salario di chi rappresenta, quindi secondo lor signori/e noi facciamo questo.

Siccome regalare gratis è da stupidi e di noi non dicono mai che siamo stupidi, anzi, forse con una punta di invidia, dicono che siamo molto preparati e intelligenti, allora l'insinuazione non è che noi regaliamo, ma ammiccando fanno capire che noi vendiamo. D'altra parte in svariati volantini il Sinfub non a caso ci ha definiti bottegai (venditori appunto). Quindi noi venderemmo i diritti, le tutele e il salario dei lavoratori che rappresentiamo. In cambio di cosa?

L'assurdo sta nel fatto che le ingiurie vengono lanciate a noi, senza aver fatto nulla di cui sopra, dagli stessi protagonisti di queste vicende. Ma forse si attacca assurdamente la Fisac per alzare polveroni, per coprire le vicende di cui realmente altri sono stati e sono protagonisti.

Di noi, al loro posto, cosa avrebbero scritto? Forse neanche la nostra più fervida fantasia lo potrebbe immaginare.

Ultima riflessione. La Marini diventa la "capa" della Ferretti, dirigente Uilca di Banca Fideuram. Forse questo aiuta a capire meglio il perché la Ferretti abbia anch'essa firmato il suddetto volantino, contro il buon senso e contro il parere della propria organizzazione sindacale.

E sarà facile capire d'ora in avanti da chi prenderà le direttive la Ferretti.

Fisac Cgil Banca Fideuram

2 gennaio 2007